

## **Coltano: l'*Atlantide* delle radiocomunicazioni**

*Filippo Giannetti, dicembre 2017*

Fin dal 1902 Guglielmo Marconi manifestò l'intenzione di costruire in Italia una stazione radiotelegrafica ultrapotente con l'intento di effettuare collegamenti con le Americhe e con le colonie italiane in Africa Orientale. Si sarebbe trattato della prima stazione intercontinentale in Italia e di una delle primissime al mondo. La scelta cadde sul sito di Coltano, tra Pisa e Livorno, che Marconi aveva ispezionato nel maggio del 1903. I lavori iniziarono nel 1905 e si protrassero addirittura fino al 1911, ma il risultato segnò una svolta nella storia delle radiocomunicazioni.

Al momento della sua entrata in servizio, la stazione radio di Coltano venne infatti salutata come la più potente al mondo, riuscendo a coprire con il proprio segnale circa un sesto della superficie terrestre. Fu inoltre la prima stazione ad inviare un segnale in grado di oltrepassare l'intero deserto del Sahara raggiungendo Massaua, in Eritrea. Infine, fu attraverso la stazione di Coltano che, dal suo ufficio a Roma, Marconi accese le luci della statua del Cristo Redentore a Rio de Janeiro, il 12 ottobre 1931, in occasione delle celebrazioni per i 439 anni della scoperta dell'America. La parola fine per il sito di Coltano arrivò con gli eventi bellici che devastarono l'area di Pisa nell'estate del 1944. In una tragica giornata le gigantesche installazioni radiotrasmittenti furono fatte saltare in aria e quella che era stata la più potente stazione radio del mondo, come una moderna Atlantide scomparve senza lasciar (quasi) traccia.

Il seminario ha lo scopo di riportare il sito di Coltano fuori dall'oblio, ripercorrendone la storia, a partire dalla geniale intuizione di Marconi, passando per il periodo d'oro negli anni '30 quando forniva radiocollegamenti in tutto il mondo, fino ai tragici momenti della distruzione. Non mancheranno curiosità ed aneddoti su questa affascinante vicenda che si snoda tra scienza, tecnica e storia.